

L'UNITÀ DI CRISI DELLA SAC HA RIMOSSO IL BLOCCO DELL'AEROPORTO. Secondo quanto comunicato dall'Ingv, l'attività stromboliana persiste, seppur in modo lieve

L'Etna concede una tregua, riapre «Fontanarossa»

●●● Il lungo pennacchio di fumo innalzatosi venerdì mattina presto dal nuovo cratere di Sud-Est dell'Etna ha senza dubbio regalato un grande spettacolo agli appassionati, che hanno vissuto un inizio d'anno caratterizzato dalla fervente attività del vulcano. A divertirsi un pò meno sono stati i molti viaggiatori che, di ritorno dalle vacanze di Natale, sono rimasti vittima di disagi causati dalla chiusura dello scalo di Fontanarossa. La decisione di interdire per motivi di sicurezza l'accesso all'intero spazio aereo sopra la città è stata presa nel tardo pomeriggio di venerdì, circa alle diciotto e trenta, dall'unità di crisi della Sac, che ha poi rimosso il blocco soltanto alle otto di mattina di ieri, quando la vasta nube di cenere si era ormai diradata. Moltissimi i voli

dirottati verso gli aeroporti di Comiso e Palermo, quasi altrettanti quelli in partenza cancellati. Uno di essi, proveniente da Malta, ha addirittura preferito tornare indietro e atterrare all'aeroporto d'origine. Numerosi sono anche stati i ritardi accumulati dagli aerei in arrivo e in partenza dall'aeroporto di Catania, la cui situazione sembra essere però tornata alla normalità nel corso della stessa giornata di ieri. Questa nuova fase eruttiva era iniziata con il breve ma intenso episodio parossistico del 28 dicembre, quando una fontana di lava si è sprigionata dal nuovo cratere di Sud-Est, facendo alzare gli occhi a tutti coloro che vivono sotto l'Etna. I livelli di tremore vulcanico – come rilevato dalle apparecchiature in possesso dell'Istituto Nazionale di Geofisi-

ca e Vulcanologia (Ingv) – non sono mai stati fortunatamente al di sopra dei valori consueti e le piogge di cenere hanno interessato le sole aree di Giarre, Riposto, Milo, Fornazzo e Sant'Alfio. Secondo quanto comunicato dall'Ingv, l'attività stromboliana persiste ancora, seppur in modo lieve, ma le emissioni di cenere non sono tali da mettere in pericolo nuovamente la circolazione degli aerei. (*ANAM*)

ANGELO AMANTE

SOSPIRO DI SOLLIEVO
DEI NUMEROSI TURISTI
DOPO LA DECISIONE
DI RIATTIVARE LO SCALO



L'Etna innevato

